

Le insidie del mini-condono

18 novembre 2011 — pagina 10 sezione: NAPOLI

Pedersoli Napoli LA replica di ieri del direttore regionale dell' Agenzia delle entrate, Enrico Sangermano, al nostro articolo sulle insidie del mini-condono, piuttosto che dirimere i dubbi sollevati, li alimenta. Infatti, affermare il 17 novembre che «la maggior parte delle comunicazioni» ai contribuenti è stata inviata, conferma i dubbi espressi sulla carenza di informativa: la scadenza per versare il dovuto, infatti, è il 30 dello stesso mese. Anche il fatto che l' Agenzia delle entrate «dopo aver verificato il pagamento delle somme dovute» informerà Equitalia, non costituisce una garanzia ma una conferma che esiste un lasso di tempo di almeno cinque mesi tra la data del pagamento e quella in cui le istanze successivamente presentate verranno esaminate, durante il quale, come conferma la circolare 48 più volte richiamata dal direttore Sangermano, resta ferma «l' efficacia esecutiva dell' atto impugnato». Per sopperire alle disfunzioni che inevitabilmente si creeranno, sarebbe stata sufficiente una norma che dicesse sostanzialmente questo: «l' istanza di adesione va presentata sia all' Agenzia delle entrate sia a Equitalia, la quale sospenderà il debito del contribuente. L' eliminazione definitiva del ruolo esattoriale sarà effettuata dopo il controllo e l' approvazione del condono da parte dell' Agenzia». Da ultimo va rilevata un' inesattezza. L' unica ipotesi di restituzione di somme al contribuente è quella della soccombenza dell' amministrazione (e ci mancherebbe!) ma quando questi abbia versato più del dovuto, fuori dai casi di vittoria provvisoria, nulla gli sarà restituito come prevede la legge e conferma la circolare 48. Infine, è doveroso ribadire che le critiche di chi scrive sono rivolte alla scarsa chiarezza e farraginosità del legislatore delle quali la stessa Agenzia delle entrate e l' Equitalia sono, come in questo caso, vittime.

- *Fabio Benincasa Giuseppe*

La url di questa pagina è <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2011/11/18/le-insidie-del-mini-condono.html>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo
http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page